## ATTI DEL IV CONGRESSO NAZIONALE DI ERBORISTERIA MODENA 12-14 Giugno 1954

Dott. DARIA BERTOLANI - MARCHETTI

Piante officinali spontanee e possibilità erboristiche in particolari ambienti dell'Appennino Reggiano

## ATTI DEL IV CONGRESSO NAZIONALE DI ERBORISTERIA MODENA 12-14 Giugno 1954

Dott. DARIA BERTOLANI - MARCHETTI

# Piante officinali spontanee e possibilità erboristiche in particolari ambienti dell'Appennino Reggiano

## PIANTE OFFICINALI SPONTANEE E POSSIBILITA' ERBORISTICHE IN PARTICOLARI AMBIENTI DELL'APPENNINO REGGIANO

Doll. DARIA BERTOLANI - MARCHETTI

Istituto Botanico dell'Università di Parma

L'Appennino Reggiano, che culmina con le cime dell'Alpe di Succiso, del Cusna e del Ventasso, e scende con le sue propaggini fino alle modeste alture dei gessi messiniani e delle argille plioceniche, offre alla vegetazione gli ambienti più vari per altitudine, per natura geologica del suolo e per altri fattori ecologici.

Nel quadro generale dell'aspetto del versante nostro dell'Appennino Tosco-emiliano, l'Appennino Reggiano spicca per una caratteristica sua particolare. In comune con le montagne delle vicine provincie esso ha le arenarie, i calcari miocenici e a fucoidi, la formazione delle argille scagliose, inglobante ammassi ofiolitici di diversa entità. Affiora, quasi al suo piede, la fascia di gessi messiniani, che orla discontinua dalla Sicilia al Piemonte l'arco appenninico. Un tratto singolare, che non ha riscontro in nessuna altra regione, è la formazione di gessi più antichi, triassici, che il fiume Secchia incide profondamente nel suo corso superiore, dando luogo a parecchi chilometri di valle a fisionomia del tutto propria per modellamento dei versanti, composizione del terreno, ecc. Collegate a questa formazione, come spesso accade coi gessi, sono sorgenti salate di portata talora notevole.

Forse per la natura geologica del suolo, il territorio reggiano, come ho avuto modo di stabilire in una piccola inchiesta condotta fra raccoglitori di piante officinali, più selvaggio e più ricco quindi di specie spontanee, è preferito anche dagli erboristi modenesi (1).

Piante di diverse località reggiane sono state raccolte e segnalate da diversi Autori fin dal '700; elenchi di piante e anche di specie officinali in particolare, sono stati dati genericamente per il Modenese e Reggiano (2) senza che l'investigazione botanica abbia però trasceso, per questa provincia, i limiti dell'elencazione floristica delle specie.

Ho avuto occasione di occuparmi recentemente della vegetazione di Rossena (3) e di quella della formazione gessoso-calcarea (4), nelle quali ho condotto ricerche durante vari anni; un lavoro di *Pasquini* (5) illustra la vegetazione dei gessi più recenti del basso appennino, che io stessa ho visitato durante le campagne del Comitato Scientifico del C. A. I. di Modena. Mi pare quindi opportuno tratteggiare, nell'occasione del IV Congresso Nazionale di Erboristeria, le caratteristiche di queste interessanti zone, in rapporto alla loro flora officinale.

Le masse ofiolitiche di Rossena emergono dalle prime colline argillose dell'Appennino Reggiano, tra il Rio Vico e il Rio Cerezzola, affluenti dell'Enza. Due scogli diabasici portano rispettivamente il Castello e la Guardiola, raggiungendo la quota massima di m. 495 s.m., che è anche la più alta della formazione; si ha poi, verso ponente, una grande bancata, sempre diabasica, con abbondante detrito di falda. La serpentina, sottostante al diabase, affiora in piccoli spuntoni periferici. Le coltivazioni sono estremamente ridotte sul diabase e nulle sulle serpentine.

La formazione gessoso-calcarea è erosa dall'alto corso del fiume Secchia, che in questo tratto (da Cinquecerri al Ponte della Gatta) corre, più torrente che fiume, tra ripide muraglie gessose, che scalza continuamente col lavorio delle sue acque. Le argille circondano la formazione e spesso sovrastano le cime gessose (6) inglobando materiali eterogenei, specialmente ammassi ofiolitici più o meno grandi, che vengono a trovarsi allineati a ridosso della formazione stessa. A monte una potente formazione di macigno è solcata da una forra profonda e umida chiamata col nome locale di « Schiocchi »; i gessi non dovranno più riapparire che come scarsi lembi verso il Passo del Cerreto (m. 1261 s.m.).

A valle, fra le ultime propaggini gessose sgorgano le imponenti sorgenti salate di Poiano (7). Altre sorgenti salate, di portata minore, ma impaludanti una vasta area, si trovano a Primaore, poste alla confluenza del torrente Ozola col Secchia (m. 884 s.m.). Le coltivazioni mancano quasi completamente sui gessi, se si eccettua il fondo pianeggiante di qualche dolina.

I gessi messiniani si stendono da Scandiano a Vezzano sul Crostolo in lenti di varia entità e sono circondati dalle argille marnose plioceniche e dalle argille scagliose, che spesso li ricoprono in parte. La morfologia, tranne che per poche posizioni, è a rilievi piuttosto molli e le quote raggiunte non superano i 400 metri. Nulle o quasi le coltivazioni, frequenti i boschi cedui.

Nelle due formazioni gessose, per la natura stessa della roccia si manifestano fenomeni carsici, per cui si incontrano frequentemente doline, con o senza inghiottitoio. Al Cerreto le doline sono di piccole dimensioni, mentre nel pieno della formazione triassica se ne hanno alcune veramente imponenti. Nei gessi messiniani il fenomeno è più frequente, anche se le cavità sono più modeste.

Per quel che riguarda questi ambienti caratteristici, dei gessi messiniani si sono avute in passato segnalazioni di singole specie (8), nessuna risulta per la formazione ofiolitica di Rossena (9) e nessuna pure per la vasta formazione gessoso-calcarea, che, piuttosto impervia, non è stata percorsa dai ricercatori.

Riporto un elenco comprendente le specie officinali (10) raccolte da me sulla formazione gessoso-calcarea e alcuni spuntoni di diabase e serpentina circostanti ad essa, sull'affioramento ofiolitico di Rossena e da *Pasquini* sui gessi messiniani (11). Ho indicato nell'elenco anche le varietà, perchè penso che anche ai fini erboristici non debba trascurarsi questo particolare.

Ceterach officinarum Lam. et DC. - Ofioliti. Polypodium vulgare L. - Ofioliti, gessi mess.

Dryopteris Filix-Mas (L.) Schott. - Tanoni, gessi tr. Asplenium Adianthum nigrum L. subsp. nigrum Heufler - Ofioliti alta V.S.

Asplenium Trichomanes L. - Gessi tr. e Tanoni, ofiol. alta V.S., gessi mess.

Phyllites Scolopendrium (L) Newm. - Tanoni, doline gessi tr. - gessi mess. (!)

Adianthum Capillus-Veneris L. - Pozzi gessi tr.

Equisetum arvense L. - Poiano e Primaore.

Equisetum maximum Lam. - Primaore, gessi mess. Juniperus communis L. -

Avena sativa L. subsp. fatua L. - Rossena.

» » v. sterilis L. - Gessi mess.

Arundo Donax L. - Gessi mess.

Cynodon Dactylon Pers. - Rossena, gessi mess.

Agropyrum repens PB. v. glaucum R. et S. - Gessi mess.

Alisma Plantago-aquatica L. - Gessi mess.

Arum maculatum L. - Tanoni, doline al Cerreto.

Colchicum autumnale L. - Cerreto, Rossena, gessi.

Veratrum album L. - Doline al Cerreto, gessi tr. (12).

Lilium Martagon L. - Cerreto.

Paris quadrifoglia L. - Tanoni.

Polygonatum verticillatum All. - Cerreto.

Polygonatum officinale All. - Cerreto, gessi mess.

Tamus communis L. - Tanoni, Rossena, gessi mess.

Narcissus pöeticus L. - Cerreto, gessi mess.

Iris germanica L. (13) Ofioliti, gessi mess.

Orchis Morio L. - Gessi tr., Rossena, gessi mess.

Orchis mascula L. - Cerreto.

Orchis maculata L. - Cerreto.

Gymnadenia conopsea R. Br. - Cerreto, gessi mess.

Salix purpurea L. - Poiano, Primaore, Rossena.

Populus nigra L. subsp. italica Dode - Rossena.

Corylus Avellana L. v. silvestris Salisb. - Doline e gessi tr., ofioliti, doline (!) e gessi mess.

Quercus pubescens W. \_ Gessi tr. ofioliti, gessi mess. Castanea sativa Mill. - Gessi tr. e mess.

Fagus silvatica L. - Cerreto.

Ulmus campestris L. et v. suberosa (Moench) - Gessi mess.

Ficus carica L. - Gessi mess.

Parietaria officinalis L. v. erecta M. et K. - Tanoni, gessi tr.

Loranthus europaeus Jacq. - su Castanea sativa, gessi tr.

Aristolochia rotunda L. - Primaore.

Polygonum dumetorum L. - Rossena.

Rumex crispus L. - Gessi mess.

Rumex obtusifolius L. - Cerreto, gessi mess.

Stellaria media Cyr. - Tanoni, Poiano, Rossena.

Agrostemma Gytago L. - Gessi mess.

Hypericum perforatum L. v. veronense Schrank - Gessi tr., Poiano, gessi mess.

 $\begin{array}{lll} Hypericum & perforatum \ L. \ v. \ vulgare \ \mbox{Neilr. f. angustifolium } D.C. \ - \ \mbox{Rossena.} \end{array}$ 

Hypericum perforatum et v. microphyllum DC. - Gessi mess.

Helianthemum Fumana Mill. - Ofioliti, gessi mess. Helianthemum Chamaecistus Mill. - Gessi tr. e ofiol. alta V.S., gessi mess.

Helianthemum Chamaecistus v. tomentosum Dun - Rossena.

Helianthemum Chamaecistus v. obscurum Pers. - Rossena.

Viola canina L. v. silvestris (Lam.) Kit. - Poiano.

Viola odorata L. - Gess. tr. - Rossena, gessi mess.

Viola tricolor L. \_ Gessi tr. - Cerreto.

Reseda luteola L. - Gessi tr. - Rossena.

Alliaria officinalis Andrz. - Ofiol. alta V.S., gessi mess.

Capsella Bursa-Pastoris Medic. - Rossena.

Fumaria officinalis L. - Rossena, gessi mess.

Corydalis cava Schweig et Kort. - Rossena (con var. albiflora Kit.), gessi mess.

Papaver Rhoeas L. - Rossena, gessi mess.

Clematis Vitalba L. \_ Gessi tr. - Rossena, doline (!) e gessi mess.

Clematis Vitalba f. integrata (DC.) Oktze - Tanoni.

Thalictrum flavum L. - Poiano, gessi mess.

Anemone hepatica L. - Gessi tr., ofioliti, doline (!) e gessi mess.

Ranunculus Ficaria L. - Gessi mess.

Ranunculus repens L. - Primaore.

Ranunculus bulbosus L. - Gessi tr. - Cerreto, Rossena, gessi mess.

Helleborus viridus L. - Tanoni e gessi tr., ofioliti.

Helleborus foetidus L. - Tanoni, Rossena, doline gessi mess (!).

Nigella damascena L. - Gessi mess.

Delphinium Consolida L. - Rossena.

Delphinium Ajacis L. - Gessi mess.

Paeonia officinalis L. v. peregrina Mill. - Gessi mess.

Actaea spicata L. - Gessi tr.

Sempervivum tectorum L. - Ofioliti.

Sedum acre L. - Rossena, gessi mess.

Sedum maximum L. - Gessi mess.

Prunus spinosa L. \_ Gessi tr. - Poiano, Rossena, gessi mess.

Spiraea Filipendula L. - Gessi mess.

Fragaria Vesca L. - Cerreto, Tanoni, Poiano, Rossena, gessi mess.

Rubus fruticosus L. - Rossena.

Agrimonia Eupatoria L. - Gessi mess.

Alchemilla vulgaris L. v. silvestris Schmidt-Cerreto.

Poterium Sanguisorba I. - Ofioliti, Poiano, gessi mess.

Rosa gatlica L. - Rossena, gessi mess.

Rosa canina L. - Gessi tr.

Rosa canina L. v. dumetorum (Bech) - Gessi mess. Crataegus Oxyacantha L. - Ofiol, alta V.S.

Crataegus Monogyna All. - Gessi tr. - Rossena, gessi mess.

Pirus communis L. v. Piraster (L.) Medic. - Ofioliti, gessi mess.

Cytisus Laburnum L. v. linneanus Wettst. - Gessj tr. e mess.

Genista tinctoria L. v. humilis Ten. - Ofiol. alta V.S. Genista germanica L. - Gessi, Poiano, ofiol. alta V.S. Ononis spinosa L. subsp. Masquillieri Berth. - Rossena.

Melilotus officinalis Lam. - Gessi mess.

Metitotus alba Desr. - Gessi mess.

Trifotium pratense L.

Astragalus Monspessulanus L. - Gessi mess.

Astragalus Onobrychis L. - Gessi mess.

Robinia Pseudo-Acacia L. - Gessi mess.

Coronilla Scorpioides Koch. - Gessi mess.

Coronilla varia L. - Gessi mess.

Coronilla Emerus L. - Gessi tr., Tanoni, Poiano, Rossena, gessi mess.

Anthyllis vulneraria L. - Cerreto, Poiano.

Lotus corniculatus L. - Cerreto, Poiano gessi mess.

Colutea arborescens L. - Gessi tr. e mess.

Hedera Helix L.

Eryngium campestre L. - Rossena.

Eryngium amethystinum L. - Gessi mess.

Foeniculum vutgare - capillaceum Gilib. - Rossena. Daucus Carota L.

Sanicula europae L. - Poiano.

Pimpinella major Huds. v. vulgaris Thill. - Gessi tr. Pimpinella saxifraga L. v. alpestris Sur. - Cerreto.

Pimpinella saxifraga L. - Gessi mess.

Aegopodium Podagraria L. - Tanoni.

Chaerophyllum temulum L. - Gessi mess.

Coriandrum sativum L. - Gessi mess.

Cornus sanguinea L.

Cornus Mas L.

Rhamnus cathartica L. - Rossena.

Vitis vinifera L. - Tanoni, Rossena, gessi mess.

Evonymus curopaeus L. - Rossena, gessi mess. Polygala vulgaris L.

Geranium Robertianum L. - Cerreto, gessi mess.

Geranium rotundifolium L. - Gessi mess.

Geranium sanguineum L. - Rossena, gessi mess.

Erodium cicutarium L'Her. - Ofioliti, gessi mess.

Linum catharticum L. - Cerreto, Primaore.

Malva silvestris L. - Ofioliti, gessi mess.

Malva rotundifotia L. - Rossena.

Euphorbia Helioscopia L.

Euphorbia cyparissias L.

Euphorbia amygdatoides L. - Gessi tr., Tanoni, Cerreto.

Mercurialis perennis L. - Tanoni.

Mercurialis annua L. \_ Rossena, gessi mess.

Vaccinium Myrtillus L. - Ofioliti alta V.S.

Primula officinalis Hill. - Cerreto.

Cyclamen neapolitanum Ten. - Gessi mess.

Anagallis arvensis L.

Ligustrum vulgare L. - Rossena, gessi mess.

Fraxinus Ornus L. - Gessi tr. e mess.

Cynanchum Vincetoxicum Pers. - Gessi tr. e Tanoni, gessi mess.

Gentiana acaulis L. - Cerreto.

Echium vulgare L.

Borrago officinalis L. - Rossena.

Pulmonaria officinalis L. - Gessi tr. e Tanoni, gessi mess.

Symphytum officinale L. - Gessi mess. (14).

Anchusa italica Retz. - Gessi mess.

Convolvolus arvensis L. - Gessi mess.

Cuscuta Epithymum Murr. - Gessi mess,

Solanum Dulcamara L .- Gessi tr. e Tanoni.

Solanum nigrum L. - Tanoni, gessi mess.

Physalis Alkekengi L. - Tanoni, gessi mess.

Atropa Belladonna L. - Tanoni, (15).

Verbascum Thapsus L. - Ofioliti, gessi mess.

Verbascum nigrum L. - Rossena.

Scrophularia nodosa L. - Cerreto, gessi mess.

Veronica Chamaedrys L. - Cerreto, gessi mess.

Melampyrum arvense L. - Gessi mess.

Orobanche ramosa L. - Gessi mess.

Orobanche purpurea Jacq. - Gessi mess,

Orobanche gracilis Sm. - Gessi mess.

Digitalis lutea - Gessi tr. e Tanoni.

Ajuga reptans L. - Gessi tr. e Tanoni, Cerreto, gessi mess.

Ajuga Chamaepytis Schreb - Gessi mess,

Teucrium Chamaedrys L.

Glechoma hederacea L. - Gessi mess.

Brunella vulgaris L. - Tanoni, Poiano, Cerreto, gessi mess.

Melittis melyssophyllum L. - Gessi mess.

Lamium purpureum L.

Lamium maculatum L. - Poiano

Ballota nigra L. - Rossena

Stachys officinalis Trev. - Rossena, Gessi mess.

Stachys recta L. - Rossena, gessi mess.

Salvia pratensis I. - Cerreto, gessi mess.

Satureja Nepeta Scheele - Gessi mess.

Satureja Clinopodium Caruel - Gessi tr. e Tanoni, Rossena

Thymus Scrpyllum L. v. ovatus Mill. - Cerreto, Rossena.

Thymus Serpyllum L. v. praecox Opiz - Gessi mess.

Thymus Chamaedrys Fries v. lanuginosus Schk - Gessi mess.

Origanum vulgare L. - Tanoni e gessi tr., gessi mess. Mentha aquatica L. - Poiano

Mentha longifolia Huds - Gessi mess.

Verbena officinalis L.

Globularia vulgaris L. - Gessi tr., Rossena. Gessi mess.

Plantago lanceolata L. - Cerreto, Primaore, ofioliti, gessi mess.

Rubia tinetorum L. - Gessi tr., Tanoni

Galium verum L. - Ofioliti alta V. S., Poiano, gessi mess.

Galium Mollugo L. - Gessi tr., Cerreto.

Galium lucidum All. - Tanoni

Galium Aparine L. - Gessi mess.

Galium Aparine f. intermedium Mérat - Cerreto

Sambucus Ebulus L. - Gessi tr., Poiano, Rossena Sambucus nigra L. - Rossena, gessi mess.

Viburnum Lantana L.

Lonicera Caprifolium L. - Ofioliti, gessi mess.

Lonicera Xylosteum L. - Tanoni, Poiano, Cerreto, Gessi mess. (16).

Centranthus ruber DC - Gessi tr., Rossena

Valerianella olitoria Poll. - Gessi mess.

Dipsacus fullonum L. - Gessi mess.

Cephalaria transilvanica Schrd - Gessi mess.

Knautia arvensis Coult. - Gessi mess.

Knautia arvensis v. silvatica (Coult) Duby - Gessi tr. e Tanoni, ofioliti alta V. S., Cerreto

Scabiosa Columbaria L. - Gessi mess.

Campanula Rapunculus L. - Gessi tr., ofioliti, gessi mess.

Eupatorium cannabinum L. - Tanoni, Primaore, gessi mess.

Tussilago Farfara L. - Tanoni, Poiano e Primaore, gessi mess.

Senecio vulgaris L. - Gessi tr., ofioliti.

Bellis perennis L.

Erigeron canadensis L. - Gessi mess.

Matricaria Chamomilla L. - Rossena, gessi mess.

Artemisia camphorata Vill. - Ofioliti, gessi mess.

Artemisia lanata W. - Gessi tr. (nella sola località di M. Rosso)

Artemisia vulgaris L. v. Verlotorum Lmte. - Gessi mess.

Anthemis Cota - Gessi mess.

Achillea Millefolium L. - Gessi tr., Poiano, Cerreto, gessi mess.

Achillea Millefolium v. setacea W. et K. - Gessi mess.

Antennaria dioica Gaertn. - Cerreto.

Helichrysum italicum G. Don. - Ovunque, tranne che ai Tanoni

Inula Conyza DC. - Gessi tr., ofioliti, gessi mess.

Pulicaria dysenterica Bernh. - Gessi tr. e mess.

Calendula officinalis L. v. arvensis L. - Rossena, gessi mess.

Carlina acaulis L. v. alpina Jacq. - Gessi tr., Cerreto Carlina vulgaris L. - Rossena, gessi mess.

Arctium minus Thuill. - Gessi tr., Rossena.

Centaurea Jacea L. subsp. amara Vis. - Gessi tr., Tanoni, Rossena.

Cichorium Intybus L. - Gessi mess.

Cichorium Intybus v. silvestre Vis. - Rossena

Tragopogon pratensis L. \_ Gessi mess.

Sonchus oleraceus L. subsp. spinosus Lam. - Rossena

Sonchus oleraceus v. lewis L. - Gessi mess.

Taraxacum officinale Web. - Ofioliti, gessi mess.

Taraxacum officinale v. tenuifolium Koch. - Gessi mess.

Hieracium Pilosella L.

Questo elenco, che riunisce accanto a specie di largo impiego altre ora abbandonate o di scarso uso, è una rassegna già di per sè significativa, che ci dà un primo orientamento sui requisiti delle stazioni in questione dal punto di vista erboristico. Per località più dettagliate rimando, per ragioni di spazio, ai lavori già citati.

Oltre a considerare il semplice elenco è però ora interessante vedere quali sono gli ambienti che si offrono alla vegetazione, quali specie ospitano questi substrati, quali potrebbero eventualmente ospitare.

Tanto sulle ofioliti (e qui si può intendere senz'altro il solo diabase, perchè la serpentina appare nel reggiano in quantità trascurabile) quanto sui gessi, troviamo il tipo di stazione su roccia, aridissima, xerofila al massimo grado, che offre alla raccolta poche specie e poco abbondanti (Thymus, Sedum, Artemisia camphorata, Helichrysum, ecc.).

Tanto il detrito diabasico al piede degli scogli e delle bancate, che quello dei gessi messiniani è in genere coperto da boschi cedui, prevalentemente di Quercia; nel basso appennino sono quasi le sole zone che l'uomo non ha sottratto alla vegetazione spontanea con la coltivazione. Troviamo qui, a seconda del grado di umidità, nello strato arbustivo: Coronilla Emerus, Juniperus, Crataegus, Cytisus, Evonymus, Cornus, Ligustrum, ecc. Lo strato erbaceo è ricco di moltissime specie che variano stagionalmente, a partire dall'Anemone Hepatica, nemorosa e ranunculoides della primavera, passando poi al Teucrium, alle Satureje, alle Stachys, ecc.

La vegetazione boscosa dei gessi triassici, che si compone di ostrieti radi, con sottobosco simile a quello precedentemente descritto, ma più ricco di felci, e di qualche castagneto a sottobosco piuttosto xerofilo, dove si può raccogliere Antennaria dioica, Ononis spinosa, ecc., si trova sempre su terreno non degradato. Sul detrito di questi gessi, microcristallini e intercalati con straterelli calcarei, il detrito di falda delle alte pareti prospicenti il fiume si ricementa presto per il deposito dei sali solubili, mantenendo una buona pendenza e dando luogo ad un ambiente arido, di un bianco-roseo abbagliante. In questo singolare tipo di stazione ho raccolto a 452 m.s.m. l'Artemisia lanata, nota solo per l'Italia nella Val Macra in Piemonte a quote molto superiori. La specie, data la rarità, non è stata presa in considerazione come pianta officinale, ma si avvicina al tipo Genipi ed è fortemente aromatica. Non sarebbe difficile propagarla, anche per via vegetativa (17). Ma non è delle possibilità di questa pianta che volevo parlare; penso invece che così vaste zone si presterebbero ad essere colonizzate dalle Artemisie tipo Absinthium e forse Genipi e glacialis, che manterrebbero su questo terreno tutte le loro caratteristiche inalterate, e in generale da piante calcicole e fortemente xerofile.

In luoghi meno aridi dello sfatticcio calcariogessoso una pianta che vive sporadicamente ruderale come *Hyosciamus niger*, potrebbe trovare condizioni adatte alla sua esistenza.

Altro ambiente particolare è quello delle doline. Queste cavità presentano a volte al fondo un inghiottitoio, comunicano cioè con cavità sotterranee spesso percorse da una corrente di aria fredda; altre volte sono semplici depressioni del terreno. Di quest'ultimo tipo sono quelle del Passo del Cerreto, che ospitano specie mancanti ai prati circostanti, come Veratrum, Arum, Galium, ecc. Nella parte maggiore della formazione gessoso-calcarea, le doline chiuse sono in genere coltivate; caratteristica è invece la fisionomia di quelle a inghiottitoio, a volte anche di dimensioni imponenti, come i Tanoni, che si ricoprono di una vegetazione lussureggiante. Atropa Belladonna, a bacche nere, cresce qui in bellissimi esemplari alti verso i tre metri, e penso che non sarebbe difficile diminuire la concorrenza delle altre piante e dare modo alla specie di svilupparsi in questo ambiente fresco, umido e ricco di calcare che le è particolarmente favorevole.

Le doline dei gessi messiniani, spesso a inghiottitoio, sono molto numerose; alcune di esse ricordano un po' i Tanoni e offrirebbero forse le stesse possibilità.

Questi in breve sono i tratti salienti delle zone più caratteristiche del reggiano, da tenere in considerazione nel quadro della ripresa attuale del commercio erboristico, ripresa che abilmente instradata e diretta può essere fonte di benessere, con lo sfruttamento di terreni finora sterili e incolti (18).

Parma - 31 Maggio 1954.

### Note:

- (1) Mi risulta che le specie che vengono attualmente con più abbondanza raccolte nel Reggiano sono: Parietaria officinalis, Chelidonium majus, Melilotus, Pulmonaria, Glechema hederacea, Melissa, Bryonia dioica, Artemisia vulgaris, Anthemis nobilis.
- (2) Panini F.; Elementi di Erboristeria, Modena 1948. V. bibliografia in: Necodi G., Flora delle provincie di Modena e Reggio Emilia, Atti Soc. Nat. e Mat. Modena 75, 1944.
- (3) Bertolani-Marchetti D., Flora e vegetazione della formazione ofiolitica di Rossena (Reggio Emilia), N. G. Bot. It. 55, 1948.
- (4) Bertolani-Marchetti D., Aspetti della vegetazione dell'Alta valle del Secchia, Mem. Com. Scient. C.A.I. N. 1, 1948.
- (5) Pasquini D., La vegetazione dei gessi reggiani, Atti Soc. Nat. e Mat. Modena, 75, 1944.
  - (6) Quota più alta: M. Caldina, m. 894 s.m.
- (7) Bertolani-Marchetti D., Vegetazione delle sorgenti salse di Poiano e Primaore nell'alta Valle del Secchia (App. Emil.) Atti Soc. Nat. e Mat. Modena, 49, 1948.
- (8) V. Casali e Gibelli-Pirotta in bibliograf. Negodi, op. cit.
- (9) Casali indica genericamente « Rossena » senza specificare il substrato.
  - (10) Negri G., Erbario figurato, Milano, 1943.
  - (11) Ho lasciato senza indicazioni particolari le specie

diffuse in tutti gli ambienti, mentre ho contrassegnato le altre nella seguente maniera;

Rossena - sp. proprie a questa formazione

Ofioliti - sp. proprie a tutte le ofioliti reggiane

Ofioliti - sp. proprie a tutte le ofioliti reggiane Val di Secchia

Gessi tr. - sp. dei gessi alti, triassici

Gessi mess. - sp. dei gessi bassi messiniani

Cerreto - sp. del Passo del Cerreto.

A queste tre ultime indicazioni ho aggiunto « dolina » o « Tanoni » quando era il caso. Ho contrassegnato con ! le specie da me raccolte in località studiate da altri Autori.

- (12) Sui gessi triassici questa specie si trova a vegetare in un piano molto basso rispetto a quello che le è abituale.
- (13) Questa specie è collegata ai castelli che si trovavano, o più raramente ancora si trovano, sugli spuntoni rocciosi di varia costituzione geologica (ofioliti, calcari) emergenti dalle argille.
- (14) Ho trovato Hyosciamus niger ruderale a Cervarezza.
- (15) Abbondantissima ai Tanoni, sporadica nel greto di Secchia, sempre a bacche nere.
- (16) Ho raccolto abbondante Valeriana officinalis fuori dai gessi, alla forra degli Schiocchi e lungo i fossi dei castagneti di Cervarezza.
- (17) Ho ottenuto in primavera talee di questa pianta con estrema facilità, mentre ho avuto poche piante da molti semi germinati sia in capsula Petri che in vaso.
- (18) Riporto l'elenco delle specie spontanee e coltivate più ricercate al momento attuale, che ho desunto dalle richieste delle ditte che impiegano droghe officinali nei loro prodotti o le vendono essiccate; elenco che può forse usufruire di dati che sfuggono alle normali ricerche statistiche e che comprende molte specie degli ambienti descritti e molte altre che potrebbero esservi introdotte:

Colchicum autumnale, Convallaria majalis, Polygonatum officinale, Scilla autumnalis, Ruscus aculeatus, Lilium candidum, Iris germanica, Nigritella nigra, Orchis militaris, Salix purpurea, Parietaria officinalis, Urtica dioica, Asarum europaeum, Polygonum Persicaria, L. aviculare, Rumex, Hypericum perforatum, Brassica nigra, Cheiranthus Cheiri, Fumaria officinalis, Papaver Rhoeas, Chelidonium majus, Anemone pulsatilla, Drosera, Prunus Laurocerasus, Rubus fruticosus, Potentilla anserina, Crataegus Oxyacantha, Agrimonia Eupatoria, Robinia pseudacacia, Melilotus officinalis, Hedera Helix, Pimpinella major, Apium graveolens, Aesculus Hyppocastanum, Polygala vulgaris, Ruta graveolens, Malva, Mercurialis annua, Buxus sempervirens, Anagallis arvensis, Primula officinalis, Vinca, Gentiana, Centaurium pulchellum., Menyantes trifoliata, Digitalis lanata, Veronica Chamaedrys, Atropa Belladonna, Verbascum Thapsus, Catalpa Bignoofficinalis, Teucrium Chamaedrys, Teucrium Polium, Ocymum basilicum, Origanum Majorana, Origanum vulgare, Salvia Sclarea, Verbena officinalis, Plantago lanceolata, Galium, Sambucus nigra, Bryonia dioica, Taraxacum officinale, Achillea Millefolium, Cynara, Scolymus, Matricaria Chamomilla, Tussilago Farfara.